

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4 a pagina L. 0,60 - Pagina di testo L. 1,70 -
Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4 a pag. L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 - Cronaca L. 1,00 - Necrologio L. 1,20

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Settembre 25
Trimestre 13 - Meze 4,50

Terzo Convegno della Filologica Friulana

Gruppi di recitazione dialettale in Friuli

Abbiamo chiesto alla Presidenza della Filologica qualche spunto della «relazione» che sarà fatta al Convegno di Gorizia domani, sull'attività della Società e sullo sviluppo delle iniziative di carattere popolare friulano.

Siamo lieti di comunicare per oggi le seguenti:

Notizie sui gruppi in Friuli

1. Ampezzo: «Un gruppo giovanile», diretto da quel parroco.

2. Cividale: «Un circolo giovanile teatrale», diretto da Riccardo della Torre. Ha recitato «sior Toni Tamburo» dello Zorutti.

3. Gorizia: Un gruppo diretto dal nostro Alberto Michelstaedter, e composto da distintissimi dilettanti, che ha recitato «Amor in Candianche» del Pellarini e «Mariute» del Carletti.

4. Gradisca: «Compagnia Pietro Zorutti», presieduta da Silvio Dorigo.

5. Osoppo: «La Osovane», diretta da Tita Rossi. Il gruppo è costituito da elementi locali di notevole valore. Tita Rossi, oltre che ottimo direttore e attore, è anche autore di alcuni monologhi e di un bozzetto in un atto: «In file»; recitati varie volte con grandi applausi. «In file» è un lavoro semplice, ma tipico, di ambiente paesano, pieno di vivacità di colore di naturalezza condotta con mirabile spirito di osservazione con senso di vera comicità popolare, con acutezza e con misura. Entrerà, con altre opere che il Rossi dovrà dare, nel repertorio friulano che dobbiamo costituire.

6. Pesariis: Un gruppo volontaroso: animatore pre Tita Bulfon. Ha recitato due scene nel dialetto locale: «Las barghessas di Nari Pafò», tolte da una fiaba, interessantissima per lingua, per comicità schiettamente popolare, per colore d'ambiente lavoro anch'esso, nel suo genere, tipico e degno di essere conosciuto.

7. Pozzuolo: In preparazione un gruppo, a cura della locale Società sportiva.

8. Rivignano: Un gruppo diretto dal cav. Alfonso Limena.

9. Romans: A cura della Società Pro Romans è stata fatta con grandissimo successo la recita di «sior Toni Tamburo».

10. San Daniele: Non c'è gruppo costituito. Ma ci sono ottimi elementi. Basti ricordare Giovanni Tomba, il primo interprete del «Par vivo» del Nardini. Studioso del teatro friulano è l'isp. scol. Alfredo Lazzarini.

11. Villa Santina: Un gruppo diretto dal sig. Amerighi.

12. Udine: Riceratorio maschile al Redentore. Ha recitato i 3 atti «L'Aviatòr», di Costantino Smaniotto.

13. Udine: «La Società Teobaldo Cicconi e Pietro Zorutti». Ha recitato molte volte con successo «La maridaronda» del Nasimbini.

14. Udine: «La Compagnia dialettale udinese (S. F. F.)», presieduta dall'avv. Emilio Nardini. Ha recitato: «Il luntis», 3 atti di Lazzarini; «Un l'è puc e doi son masse», 3 atti di Leitemburg; «Amor in Candianche», 3 atti, «Ostilis», 1 atto, «Pröfughis», 1 atto, «Nine Nance», 1 atto; «Camor; Sese», 3 atti, «Doponere», 3 atti, di Bruno Paolo Pellarini; «Mariute», 3 atti del Carletti; «Un grop tal stomi», 3 atti, del Ferruglio; «Reminis», scene di Anna Fabris; «Par vivo» e «La Signorina Mie»; monologhi del Nardini; «O torni in Amèriche» di Costantino Smaniotto.

N. B. — Certamente le notizie suseposte sono incomplete e manchevoli per molti riguardi e luoghi. Saremo grati a chi vorrà fornircene altre.

Alcuni dei gruppi suelencati recitano anche in italiano; o meglio dalla recitazione italiana sono passati a quella friulana, senza abbandonare completamente la prima. Ora il nostro avviso è che la recitazione italiana da parte di dilettanti e per il gran pubblico, sia spesso un gradevole passatempo, ma non possa raggiungere, salvo rarissime eccezioni, una vera originalità e un vero interesse d'arte. Invece il teatro dialettale, rispecchiando più immediatamente la vita e il sentimento del popolo, valendosi della lingua viva del popolo, non solo ha generalmente una propria ragione di essere, ed un'efficacia che sta in noi di rendere educativa sul nostro pubblico; ma mette in valore negli attori, che ne abbiano l'intima capacità, delle attitudini native, e non d'imitazione che possono raggiungere, come talvolta hanno raggiunto, un elevato grado d'arte.

Quindi la Filologica, non per spirito sistematico, ma per ponderate ragioni estetiche, consiglia i gruppi di recitazione della regione a dedicarsi con serietà di intenti e con assiduità, al teatro friulano, il quale, se ancora offre un repertorio assai ristretto, dalla collaborazione armonica, di molti attori ed autori, promette di arricchirsi e di fiorire rapidamente.

Saluto ai friulani che vengono a Gorizia per la loro sagra

(Gorizia, 30 settembre)

Vengono, i friulani, dalle valli, dai monti, dal piano... Vengono a Gorizia per la loro, per la nostra sagra!

Il convegno annuale dei soci della «Filologica friulana» è veramente una sagra. Non la classica sagra del Santo patrono di un paese, cantata dal nostro Zorutti, ma la «Sagra del Friuli» del Friuli tutto dalla Livinza su su fino al Timavo!

Vengono friulani e portano seco i voti ed i propositi dell'Unione fraterna del Friuli fatto uno, nella sua unica struttura, che si differenzia da quella di tutti i popoli che con lui confinano Veneto e perciò italiano, il popolo del Friuli ha delle caratteristiche che lo differenziano tanto dal vento di Treviso e Venezia quasi quanto lo differenziano dagli slavi del Sud, che con lui confinano, ai piedi delle prealpi, e che si

tenneano nella nostra più a loro prossima pianura.

Vengono i friulani e portano seco lo spirito di conservazione della loro tradizione, dei loro costumi, della loro favella, coscienti di non essere con ciò in conflitto con la — non conta se, purtroppo, forse utopistiche — idea di fratellanza umana!

Vengono e portano a noi la poesia del nostro nostalgico passato; e portano a noi un soffio di quella vita intima e beata della quale non c'è rimasto che un pallido ricordo attraverso le pagine dei nostri migliori, ed ora vivente coll'indovinatissimo motto: «Sot la nape!».

Oh, venite friulani, venite, sia pure per un sol giorno qui con noi nella sempre friulana Gorizia dove, dopo oltre tre secoli di assedio straniero, si sente ancora il latinissimo «Mandi!».

Venite e siate i benvenuti! Venite se volete sentirci dire da ogni friulano, al momento del commiato: «Mandi... Mandi... Si tornarin a viodi!».

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

Fabio Gallusci

TRICESIMO

Quali sono gli attrezzi mercé cui l'agricoltura progredisce

I vecchi certo ricordano: quaranta, cinquant'anni fa, pochi attrezzi rurali bastavano ai nostri contadini: la quarzina, la «grape», il «marzenon», la «spala», la «forca», il «ristrel», la «scusa», il «falzer», il «batali» per bati il formento, il «carr cul scialar», il «coss», il «cunz par follà il vin» (e si lu folave oji pis)... Pressochè questo era l'armamentario che usavano i possidenti anche abbentati. Adesso, l'agricoltura è progredita: dallo stato di empirismo è passata allo stato di scienza, dallo stato di lavorazione in gran parte umana, è passata allo stato stato di lavorazione meccanica.

Si cominciò, in Friuli, con gli sgranatoi del Sello, con i torchi meccanici del Fasser: ma poi, sebbene sorgessero altre officine meccaniche, i prodotti locali non bastarono, né per numero assoluto, né per numero e varietà di tipi. La Sezione agraria del R. Istituto Tecnico cominciò a tenere una Mostra perenne nei corridoi. Venne quindi l'Associazione Agraria friulana con una, più larga dotazione di macchine agricole e pensò anche al rifornimento di esse, provvedendole nei paesi dove si producevano più solide e perfette ed a minor prezzo. Fu graduale, questo suo provvido intervento: dal primo non ricco deposito alla propria vecchia sede in via Bartolini, passata nei locali di via Rialto, (ora scomparsi per dar luogo al palazzo degli uffici comunali), poté aumentare la sua raccolta, occupando il cortile dell'ex-caffè Meneghelfo; e trasportarla infine nei propri ampi locali di via Pascoffe, vi radunò un vero esportio di macchine di ogni genere e provenienza e vi aggiunse una propria officina per la produzione ex-novo e per riparazioni.

Tutto ciò attesta il sempre più largo uso delle macchine agricole che si fa nella nostra provincia, promosso ed aiutato da esperimenti pratici, sia per cura dell'Associazione Agraria stessa, come per cura dei Circoli e Comizi agrari disseminati nella Provincia, dalle Mostre speciali frequentemente organizzate in vari centri dalle istituzioni medesime, e specialmente dall'Associazione Agraria.

Così, per citare le ultime, in occasione della Mostra bovina di Pordenone, quella Società Agricola effettuò una ricca Mostra di macchine ed attrezzi agricoli, cui gli agricoltori del luogo s'interessarono fortemente; così in questa riuscita Esposizione di Tricesimo, vediamo l'Associazione Agraria sottoporre all'esame degli agricoltori una ricchissima Mostra delle macchine più varie.

Qui troviamo, infatti: aratri dissodatori, aratri universali, aratri speciali da vigna, aratri speciali da collina, aratri voltacrocchio, e polivomeri, e rinzalatori con bure in legno e con bure in ferro, ecc. E troviamo rinzalatori per terreni vari; corpi zappini speciali per tutti i terreni; zappe ad un cavallo ed a mano; estirpatori americani di vario tipo; erpici rigidi e snodati; erpici smusciatori; seminatrici anche di vario tipo; torchi per vinaccia; di tutte le dimensioni; pompe aspiranti e prementi; filtri per vini e liquori, solfatrici a doppio effetto; pompe da concimazione e spandiconcime; sgranatoi; molini Bamford a mano; scrematori Melotte di varie dimensioni; zangole per burro di ultimo sistema... e via, via, che l'elenco potrebbe essere continuato «sine fine dicentes».

L'agricoltore che visita la Mostra ha campo così di esaminare i vari tipi di macchine e fissare la propria attenzione su quelli che meglio si adatterebbero alla natura del terreno da lavorare e scegliere. Non bene questi esami, questi confronti che portano i nostri agricoltori a migliorare le loro aziende!

Anche perciò, dunque, la Mostra di Tricesimo, che diede altri notevoli insegnamenti, nei riguardi massime della frutticoltura, dell'apicoltura, degli ortaggi, ecc., fu ottima idea. Tricesimo, che fra i centri minori è uno dei più progrediti, ha dato un dell'esempio del come i popoli civili possano e debbano solennizzare gli avvenimenti locali con feste giovevoli al paese perché promovitorie e faultrici di nuovi progressi.

A proposito. Erano state avanzate proposte e domande per feste da ballo.

— Nel recinto dell'Esposizione, assolutamente no — rispose il presidente. — Esso è di fronte alla chiesa ed a me piace di rispettare e far rispettare i luoghi dove i fedeli si raccolgono a pregare. La altri luoghi il Comitato non avrebbe nessuno scopo di far ballare. Per parte mia, dunque, balli no; la nostra è una festa del lavoro, non di balli.

Risposta giudiziosa, ma che non salvò dalle critiche il cav. Sbulz. E lo criticarono perchè per il servizio di biglietteria e di sorveglianti accolse l'offerta di alcuni fascisti! E delle critiche si fece eco il foglio clericale, trovando che l'essersi serviti di fascisti per quei servizi minori, giustificava gli agricoltori tricesimani che, per ripicca, non visitano l'Esposizione, rinunziando così ad una ottima occasione di apprendere.

Mondo piccino!...

Oggi, come vi ho informati, l'Esposizione fu visitata da una ventina di allievi del III Corso Agrario della R. Scuola di Agricoltura di Pozzuolo accompagnati dal prof. Italo Grossi, dal prof. Sardo e dal segretario Ranieri. Furono ricevuti dal presidente cav. Sbulz, dal sindaco Bertosio e dall'attivissimo segretario dott. Bottrè. La visita soddisfece appieno, ed i professori della R. Scuola Agraria ebbero a congratularsi col presidente e col segretario dott. Bottrè per la felice sua riuscita.

Per l'8 ottobre p. v. sarà tenuta una grande Pesca di Beneficenza, a Visinale, «Pro Patronato scolastico» il comitato lavora alacremente per la ottima riuscita della festa. Dato l'alto scopo speriamo che molti vorranno concorrere con premi.

MANIAGO

Cospicua beneficenza

La banca di Maniago, ha versato in questi giorni alla Congregazione di carità, la somma di lire 1000.

Nei festeggiamenti seguiti ai primi del corrente mese pro asilo infantile e Targa in onore ai caduti in guerra, si ebbe un utile netto di lire 20.025,10.

SPILIMBERGO

L'unione di Vaclie

Domani alle ore 8, sono convocati gli elettori della frazione di Vaclie, per la nomina di tre rappresentanti i quali provvederanno in confronto del consiglio comunale di Seguals a predisporre ed a concordare i progetti di delimitazione territoriale tra la frazione di Vaclie, ed il comune dal quale intende staccarsi.

Feste benefiche

Dal resoconto delle feste svoltesi domenica, si rileva che l'incasso generale fu di lire 8.274,15, le spese 6603,05, un utile di 2.242,10. Nelle feste dello scorso luglio si ebbe un utile di lire 27,45, che aggiunte alle 275 pervenute a mezzo offerte, danno un avanzo generale di lire 302,45.

PASIANO DI PORDENONE

Patronato scolastico

Ieri è stata tenuta la seduta del Consiglio direttivo del Patronato Scolastico sotto la presidenza della Contessa Gelda Gozzi che con vivissimo compiacimento di tutti, cedendo alle preghiere dei soci aveva ritirato le dimissioni.

Si lamentò molto la assenza ingiustificata di maestri — (una sola ne era presente) — che dovrebbero essere i più solleciti sostenitori e collaboratori di questa benefica istituzione.

Nella seduta si tracciò il programma da seguire per il quale necessariamente occorrono somme molto maggiori di quelle attualmente a disposizione, e che certamente verranno provviste dalla pubblica beneficenza. Si sente il dovere anche di richiamare la generosità di tutti i buoni, specialmente degli abitanti, verso questa provvida istituzione che si prefigge un senso così nobile ed elevato e che, purtroppo, è quasi dimenticata, ovvero ignorata dai più.

Tutti dovrebbero essere, almeno, soci annuali ciò che richiede il pagamento del modesto contributo di lire 5. Lo spirito caritatevole e buono di Pasiano deve dimostrare di essere sempre vivo e pronto.

Con dispiacere di tutti si dovette accettare le dimissioni da segretario cassiere del maestro sig. Francesco Costantini — un veterano della scuola che si prodigò instancabilmente sempre in molteplici opere di beneficenza e che alla scuola donò ogni miglior attività del suo ingegno e del suo nobile cuore con abnegazione che merita di essere segnalata e ricordata.

Il consiglio gli manifestò tutta la sua riconoscenza e tutto il dispiacere per la decisione — determinata solo da un legittimo bisogno di riposo.

A sostituirlo fu nominato l'egregio Parroco di Cecchini don Vincenzo Perulli, che gode tanto deferente affetto, e tante simpatie nel paese.

Per l'8 ottobre p. v. sarà tenuta una grande Pesca di Beneficenza, a Visinale, «Pro Patronato scolastico» il comitato lavora alacremente per la ottima riuscita della festa. Dato l'alto scopo speriamo che molti vorranno concorrere con premi.

MANIAGO

Cospicua beneficenza

La banca di Maniago, ha versato in questi giorni alla Congregazione di carità, la somma di lire 1000.

Nei festeggiamenti seguiti ai primi del corrente mese pro asilo infantile e Targa in onore ai caduti in guerra, si ebbe un utile netto di lire 20.025,10.

SPILIMBERGO

L'unione di Vaclie

Domani alle ore 8, sono convocati gli elettori della frazione di Vaclie, per la nomina di tre rappresentanti i quali provvederanno in confronto del consiglio comunale di Seguals a predisporre ed a concordare i progetti di delimitazione territoriale tra la frazione di Vaclie, ed il comune dal quale intende staccarsi.

Feste benefiche

Dal resoconto delle feste svoltesi domenica, si rileva che l'incasso generale fu di lire 8.274,15, le spese 6603,05, un utile di 2.242,10. Nelle feste dello scorso luglio si ebbe un utile di lire 27,45, che aggiunte alle 275 pervenute a mezzo offerte, danno un avanzo generale di lire 302,45.

Friulani fuori della loro Patria

Guido Podrecca nel Canada

Una lettera da Montreal (Canada), ci parla di un'altra «vecchia conoscenza»: dell'on. Podrecca, il quale con una iniziativa geniale, ha rotto il ghiaccio dell'indifferenza o meglio della non conoscenza, che in America si ha, eccezione fatta per l'opera della grande musica italiana, mentre si conosce la tedesca, la russa, la francese, nei concerti e nei salotti. Il Podrecca ha ideato una serie di conferenze-concerto, dimostrando con la parole e le esemplificazioni la grandezza della nostra musica anche strumentale e vocale camera. I concerti sono cronologici e per scuole — dai 1500 al sec. XIX.

Il successo, specie fra gli americani, è straordinario, anche per la finissima esecuzione affidata, per il pianoforte alla sig. prof. Irene Barcella. Spesso i concerti si devono ripetere due e anche tre volte nella stessa città completati dalle splendide films delle Terre Redente, offerte all'on. Podrecca dalla benemerita «Ente», presieduta da S. E. il Senatore L. Rava.

Quest'opera di alta italianità è accolta con entusiasmo dalle nostre colonie, ed il suo ricavato è destinato ad altra opera nobilissima dall'on. Podrecca: la monumentale «Storia della musica italiana» alla quale accudiscono da due anni venticinque illustri musicologi nostri.

Dopo il Canada, Guido Podrecca farà l'est. del Sud, fino al Messico, il centro degli Stati Uniti e l'ovest, e senza dubbio: ahimè, dovunque, come nel Canada, suscitierà simpatia e ammirazione per la nostra Patria.

Egli quindi fa opera bella e buona. Ma se pensiamo al Podrecca, lo yane, a Guido Salvadini, i friulani dobbiamo lamentare che il Friuli «letterario» lo abbia perduto, «causa la politica». Certo egli sarebbe stato — a giudicare dagli inizi — uno dei migliori poeti dialettali del suo e nostro tempo, perché aveva fantasia, cultura, ed i suoi versi erano letti col massimo compiacimento per la loro spontaneità e freschezza.

Virginio Colmegna nell'Argentina

Certo, pochi ricordano ancora (tranne, s'intende, i parenti e gli amici più intimi) pochi ricordano il concittadino Virginio Colmegna, tipografo, figlio del Colmegna, che fu compatriota della Tipografia Jacob e Colmegna (poi Tosolini) all'angolo di piazza Venerio con la Via Savorgnana, accanto al Teatro Minerva. Partito molti anni or sono per l'America, Virginio Colmegna, che ora si avvicina ai settant'anni, vi fece fortuna continuando nell'arte di cui appresa e divenne proprietario di un importante stabilimento a Santa Fe. Sino dal 1894 egli con tre altri italiani, pensò a fondare una società liberale italiana che si denominasse «Roma nostra» con la missione di coltivare con ogni sua possa il sentimento di italianità e la diffusione del mutuo soccorso fra compatrioti. Difficilissimi i principi: già s'erano raccolte le firme di una settantina di soci, ma tosto, a giornata del luogo al servizio tutti di una predominante schiera antiliberale, dipinsero la società come avente fini sediziose, e incitarono le autorità a provvedere per la sua «estirpazione»: la polizia cominciò a perseguitare la «Roma nostra», e molti soci ritirarono la propria firma. Non si dichiarò vinto, il nostro Colmegna, e con la penna e con la parola lotò strenuamente. Ma la società non poté costituirsi che nel 1897. In quest'anno, esso festeggiò le sue nozze d'argento. E troviamo ancora Virginio Colmegna tra i suoi capi: anzi, egli fu l'oratore ufficiale della festa, e rievocò le memorie della Società e disse delle speranze e dell'avvenire di essa con parole scolpite da «strepitosi applausi», come informa una corrispondenza da Santa Fe al «Giornale d'Italia» che si stampa a Buenos Aires.

«Congratulazioni al vecchio amico, e l'augurio di molti anni ancora sopra i quasi settanta ch'egli porta!»

Un altro che va ricordato

È il signor Luigi Muran, uno dei più vecchi cartolari di Trieste, nato a Montereale Cellina, ch'egli lasciò a dodici anni, nel 1872, per iniziare la sua vita di lavoro. Si occupò subito nella cartoleria di Carlo Scabar, restandovi fino al 1880, nel quale anno fu chiamato a prestare servizio militare. Nel 1882 tornato a Trieste, essendo, si nel frattempo lo Scabar ritirato dagli affari, si occupò con la ditta Ludovico Smolares, e con questa rimase fino al 1912. Nel 1913 aprì una cartoleria propria, ma, scoppiata la guerra, chiuse ed abbandonò il negozio rifugiandosi nel Regno per sottrarsi all'internamento — poiché egli aveva sempre conservato la cittadinanza italiana. Venne a Udine e lavorò per il Comando Supremo, che gli affidava la stampa delle pubblicazioni di carattere riservato e delicato. Soppresso, dopo l'armistizio, il Comando Supremo, il segretario generale per gli affari civili, comm. D'Adamo rilasciò a Muran un certificato dal quale si rileva tutta la considerazione che si era meritata in ufficio di tanta importanza e delicatezza.

Per uno spacolo di frutta e di uva nella nostra città

Un'azione della Cooperativa di Consumo e della Trattoria popolare?

Tricesimo è stato opportunamente rilevato alla inaugurazione di quella esposizione agraria, come le frutta e le verdure costino assai più sulla piazza di Udine che non su quella di Milano, nonostante l'enorme differenza di popolazione, e sebbene i milanesi siano noti per godere di un buon appetito.

Qual'è la causa?

A Milano c'è abbondanza di merce sul mercato, prodotta nelle ben coltivate campagne intorno alla metropoli lombarda, mentre in Friuli la produzione delle frutta, la coltivazione degli ortaggi, lascia, in generale, molto a desiderare, e non vi è che qualche possidente isolato o qualche istituzione che se ne interessi, in modo lodevole.

Ben pochi sono in Friuli, purtroppo, i grossi proprietari, che possano vantare nelle loro «braide» larghi impianti di fruttiferi promettenti. Ci sono, anzi, non pochi ricchi proprietari che non sono in grado di offrire all'ospite un piatto di frutta di bell'aspetto e di intrinseca bontà, così che son anch'essi costretti a ricorrere al pubblico mercato per provvedersene!

Qual'è quel grosso proprietario, che fornisce i mercati di

Il Muran, dopo la guerra, tornava a Trieste e riprende il negozio, riprendendo e continuando a lavorare. A lui che rappresenta così bene il tipo dell'ottimo fruttai, a lui che in questi giorni ha festeggiato il cinquantesimo anno di lavoro, congratulazioni ed auguri.

TOLMEZZO

Cavallerato
Il dott. Giovanni Friedmann, titolare dell'ufficio Ass. Comb. Italiani, è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia, quale riconoscimento dell'opera da lui svolta nello studio del più importante problema della nostra regione.

Concorso
E' stato bandito un concorso a 200 posti di Uditore giudiziario. La domanda, corredata dai documenti prescritti, deve essere presentata al procuratore del Re del Circondario, entro il 30 novembre 1922.

Una furia
Verona Angela maritata Zuliani, d'anni 40 di Avaglio in Comune di Lussu, un giorno dell'Aprile scorso si era data a bastonare un suo figlio in un modo non troppo delicato poiché un certo Zuliani Santo che assisteva alla scena sentì il bisogno di fargli osservare che quello non era il modo più acconio di correggere i bambini.

Non l'avesse mai fatto. Per tutta risposta, quella furia gli scaraventò contro una vanghetta che lo colpiva alla testa producendogli una lesione ben grave. Il colpo manico, fu seguito e coronato da una sequela di malattie una più edificante dell'altra.

Lo Zuliani pertanto, ritrattava, a casa sua a mediarsi la ferita. Anziché tutta di furore accese, armata con un tridente si presentò davanti l'abitazione dello Zuliani per fargli una serena. Dato quindi di piglio alla forca, sfondava i vetri di una finestra e con aria non certo melodiosa gli cantava il vieni meco.

Lo Zuliani credette salutare, di non accettare l'invito e la invitò a sua volta davanti il pretore, il quale la condannava ieri a 9 giorni di reclusione, e 50 lire di multa e spese.

Zarabara condannata
Zarabara Cencio di Paio di anni 25 da Imponzo, nel gennaio scorso sul monte S. Floriano tagliando legna sopra una roccia, inavvertitamente gli sfuggiva un tronco che andava a colpire un certo Zambone G. B. di anni 18, il quale riportava la frattura di alcune costole e della gamba sinistra.

Demolito per lesioni colpose lo Zarabara Cencio si presentava ieri dinanzi al pretore. La parte lesa si era costituita parte civile.

Dopo l'esecuzione dei test il pretore condanna lo Zarabara a 300 lire di multa, alle spese processuali ed a quelle di P. C. in lire 150 applicando la sospensione per anno.

CIVIDALE
La corrispondenza tra Cividale e il Puffero

Il ministero ha disposto che con effetto dal primo ottobre 1922, il servizio dei trasporti postali fra Cividale e Puffero sia effettuato per mezzo di un solo treno. Così i comuni e le stazioni fra Cividale e Puffero riceveranno la corrispondenza due volte al giorno.

Per parte della Direzione delle Poste e Telegrafi di Udine e del concessionario della linea Cividale-Caporetto, continuano le pratiche perché tale disposizione sia estesa fino a Caporetto.

Furto d'uva
Questa mattina vennero prese alle carceri le giovanette Cencio Anna e Scur Maria di anni 15 di Puffero, le quali col pretesto di cercare l'elemosina rubavano dell'uva. Ma vennero scoperte dalle guardie municipali nei pressi di Canale.

CODROIPO
Il Capostazione cavaliere

Il nostro egregio Capostazione signor Michelangelo Gori, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

VITO D'ASIO
Scuola d'arte. Fondaz. G. C. Cecchi a Pielungo

Col giorno 18 ottobre avranno inizio presso questa scuola le lezioni regolari per l'anno scolastico 1922-1923.

Col giorno 16 si chiuderanno immaneabilmente le iscrizioni. Si avverte che verrà ammesso alla scuola soltanto chi avrà conseguito 12 anni ed esibirà i certificati di quarta elementare.

PAGNACCO
Uccellatore derubato

Il signor Biagio Pecile, nato uccellatore della nostra zona è stato derubato l'altra notte da ignoti ladri. I quali hanno approfittato della assenza del custode dalle 19 alle 21, per appropriarsi di due ratti e dei migliori richiami che si trovavano nella uccellatura.

Il danno subito dal signor Pecile è di lire mille, ma più ancora è il dolore per la perdita dei suoi rinomatissimi richiami.

S. DANIELE

Tradizionale festa del lavoro

Anche quest'anno nel giorno di S. Michele, con l'abituale signorilità, venne festeggiata la chiusura dell'annata di lavoro della premiata fornace laterizi Traversi di Caporiacco.

Poiché che Giove Pluvio abbia guastata la festa preparata in un modo veramente encomiabile all'aperto, e svoltasi parte nei grandi locali dello stabilimento e parte nel prato... sotto una pioggerella minuta.

Fra i presenti notò: on. co. Gino di Caporiacco con la contessa Elodia e cugini co. di Caporiacco; Dante e Attilio Traversi con rispettive signore e famiglia; comm. Quintino Ronchi sindaco con signora co. Maria; dott. cav. Augusto Luxardo e signora; signori Facini, dott. Farroli, avv. Michelloni, ing. Gonano, nob. cav. Narducci, Asquini, Marchesini e tanti altri. Tutti gli operai, operai ed impiegati, nessuno escluso, rendevano quanto mai caratteristica la festa.

Ottimo il pranzo, signorilmente preparato e servito da gentili signore e signorine. Vi regnò dal principio alla fine sovrana l'allegria.

Alle frutta portò il ringraziamento ai padroni di casa, a nome degli invitati, il comm. Ronchi aggiungendo parole di plauso e di saluto agli operai: lo seguì l'on. di Caporiacco sciogliendo un'anno alla massa lavoratrice. Le operaie dal canto loro presentarono all'impresa una dedica improntata a più nobili sentimenti di gratitudine.

Dopo il banchetto assistemmo a vari, riuoschissimi giochi, divertenti quali: la corsa nei sacchi, corsa con carriole, rottura delle pignatte, tombola ecc., tutti con doni offerti dall'impresa. La festa ebbe il suo epilogo con il tradizionale ballo popolare che si protrasse fino a tarda sera.

E' da augurarsi che questa mirabile fusione tra capitale e lavoro continui sempre ed ovunque.

PORDENONE

Assoluzione completa

Furono sottoposti a procedimento penale per tentata truffa in danno dell'Erario Maria Vidali, Maria Finoli, Annibale Battistini, Emilia Bomben, Vincenzo Zucchiatti, ed il cancelliere del Tribunale di Pordenone sig. Raimondo De Spelladi. Le prime quattro erano imputate di aver presentato denunce di danni di guerra duplicate ed esagerate nel quantitativo degli oggetti perduti, e gli altri due di concorso in tale reato per avere di concerto con esse compiute tali denunce.

Con sentenza in data odierna, il giudice istruttore del Tribunale di Pordenone avv. Giorgio Castellano, su conformi conclusioni del P. M. nel mentre ha dichiarato non dover procedersi contro le quattro donne e lo Zucchiatti per insufficienza di prove, riconoscendo la completa innocenza del cancelliere, ha dichiarato non dover procedersi contro di lui, per non aver commesso il reato che gli si attribuiva.

Le operazioni di leva

per gli iscritti della classe 1903, si iniziarono il 16 ottobre p. v., con Cordenons - 17 Valencello - 18 Pofcia - 19 e 20 Azzano - 20 e 21 Montebelluna - 23 Roveredo - 23 e 24 Fontanafredda - 25 Prata - 26 S. Quirino - 27 Brugnera - 28 e 30 Aviano - 29 novembre - 7 Cavasso - 8 Arta - 8 e 9 Zoppola - 9 Cimolais - 10 Budello - 10 e 13 Maniago - 14 e 15 Andreis, Faisano e Fano - 17 e 18 Caneva - 18 e 20 Sella - 20 e 21 Polcenigo - 21 al 25 Pordenone.

Onorificenze

Si ha notizia da Roma che l'amico cav. dott. Ezio Papi, che fu nella nostra città agente delle imposte ed ora è capo sezione al Ministero del Tesoro, è stato nominato commendatore per alte benemerite acquistate nelle opere pubbliche. Al giovane neo commendatore, che per la sua chiara intelligenza ha saputo aprirsi una brillante carriera, e che qui conta tante salde amicizie, vadano rallegramenti sentiti.

Riposo festivo

Ancora l'anno scorso, fra commercianti e commessi di negozio si è addivenuti a un concordato in base al quale veniva adottato il riposo nei giorni di domenica anziché il riposo settimanale, stabilendo anche l'orario per i giorni feriali. Senonché, dopo qualche tempo, alcuni negozianti violarono con molta disinvoltura i patti convenuti, ciò che ha determinato la locale Società di M. S. fra Agenti a intervenire nella faccenda.

Pregata la presidenza dell'Associazione dei commercianti a richiamare i suoi consociati al rispetto del concordato, essa, vana con lo dovuto prontezza, rinnovando anzi il concordato stesso con la Società di M. S. predetta in rappresentanza questa della classe degli agenti. Ma visto che taluni negozianti di generi coloniali continuavano nelle domeniche a fare il comodo loro, i preposti alle due Associazioni (Commercianti ed Agenti) richiesero l'intervento del comune perché diffidasse, come infatti esso ha diffidato, i trasgressori, al rispetto della legge.

Ora si può dire che il riposo festivo è assolto, perché se vi sono negozi di coloniali aperti di domenica, per avere essi anche spazio di privatezza ed bevande alcoliche, è proibita, in essi la vendita di commestibili.

Col 1. ottobre p. v. andrà in vigore l'orario invernale.

Da quel giorno a tutto Aprile 1923 eccetto il sabato per il mercato, i negozi di coloniali saranno aperti dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. Tutti gli altri negozi da ottobre a marzo, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 19.

GASTELNUOVO DEL FRIULI

Una donna fulminata dalla corrente elettrica

Questa notte, nella zona Castelnuovo-Travesio-Clauzetto si scatenò un furioso temporale accompagnato da forti scariche elettriche. Una di queste si abbatté su un palo della conduttura di energia elettrica Travesio-Clauzetto, causando la caduta di un filo telefonico fuori di servizio.

Questa mattina all'alba, certa Pillin Anna, maritata Canetti si portava nella vicina stalla di sua proprietà in Paludeca per regolare il bestiame. Inavvertitamente batteva la testa contro il filo, rimanendo fulminata.

Lo povera Pillin lascia ben sette figli ed il marito che trovavasi per lavoro in Francia.

La fine miseranda della povera donna ha vivamente commosso queste popolazioni.

Dalla scarica ebbero a subire danni anche gli uffici telegrafici della zona ove ebbe ad infuriare il temporale.

SPILIMBERGO

Camion investito dal treno

Ieri sera il treno merci che parte da Spilimbergo, investiva un camion carico di zucchero al passaggio a livello di Aurava (S. Giorgio della Richinvelda). Rimase ferite due persone, una delle quali gravemente. Mancano particolari.

ALTRI PARTICOLARI

Un solo ferito

30 (Per telefono da S. Giorgio) Il fatto è avvenuto ieri sera alle 8,30. Due camion, uno della ditta Springolo e l'altro della Cooperativa caricatori di Treviso, quest'ultimo per incarico della ditta De Rosa, si erano vocati a San Vito al Tagliamento a caricare zucchero del Zuccherificio.

Nel ritorno il secondo camion, non avendo lo Chauffeur avvertito l'avvicinarsi del treno, fu investito mentre aveva già quasi attraversato il binario. L'urto fu violentissimo, tanto che il pesante ruotabile fu rovesciato fuori della scarpata. Lo chauffeur venne colpito da casse cadute sulla schiena, e fu liberato dal personale del treno subito disceso dal convoglio fermatosi e dallo chauffeur della ditta Springolo. I camion di questo proseguirono quindi per recare la notizia a San Giorgio, ma data la profonda oscurità della notte, per una falsa manovra ribatò in un fossato laterale alla strada.

Il mutilato e gli invalidi di guerra hanno pubblicato un manifesto nel quale annunciano di aver costituito una sottoscrizione dipendente dalla Sezione Udinese e aderente all'Associazione Nazionale.

GEMONA

I nuovi soldati d'Italia

Fraternità e cameratismo Sono giunti parecchi coscritti della torre redenta per essere arruolati negli alpini, qui di stanza. Ne sono giunti da Bolzano, da Tarvisio, da Tolmino, da Gorizia, da Trieste e dall'Istria.

Sono ben giovani, in complesso e portano la divisa di alpino con molta disinvoltura.

Sono stati bene accolti dai commilitoni delle vecchie province e fraternizzano con loro come fossero vecchie conoscenze.

Da quanto si può rilevare, tutte queste nuove reclute si dimostrano contente della nuova divisa.

Per un certo effetto, quando passano per le vie crociche di alpini, nel sentire parlare l'italiano, il v. neto, il friulano, il tedesco e lo slavo! Eppure con tutta questa varietà di linguaggi si nota fra tutti questi giovanotti, un cameratismo ammirevolissimo.

Meritata promozione

Apprendiamo con viva soddisfazione il passaggio ad effettivo del nostro concittadino Luigi Tessitori figlio di Antonio, tenente degli alpini.

Entrò volontario allo scoppio della guerra, nella quale si distinse in varie fazioni, specialmente all'Ortigliara, ove si meritò per il suo coraggio e la sua intrepidezza, la medaglia d'argento al valor per di più venne decorato, ben tre volte, della croce di guerra.

Congratulazioni a lui ed alla famiglia.

S. GIORGIO DI NOGARO

Sottoscrizione mutilati

Il mutilato e gli invalidi di guerra hanno pubblicato un manifesto nel quale annunciano di aver costituito una sottoscrizione dipendente dalla Sezione Udinese e aderente all'Associazione Nazionale.

Fior d'arancio

Stamane la gentile signorina Rosalia Gargiulo e l'aggiogio sig. Licurgo Peverini si sono giurati fede di sposi. In municipio fungeva da ufficiale di Stato Civile il consigliere perfino L. Dal Dan.

Testimoni i signori: Oreste Livolti e Massimiliano Martini. Il rito religioso si svolse alla Basilica delle Grazie.

MUNICIPIO DI UDINE

Orario di uffici municipali

Il Sindaco dà notizia che a partire da lunedì (2 ottobre) gli uffici della sezione Demografica (Anagrafe, Stato civile, Leva, Iste) saranno aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Elargizione all'Asilo Marco Volpe

La vedova del sempre compianto grand'ufl. Marco Volpe ha voluto anche quest'anno, nella triste ricorrenza anniversaria della morte del benemerito marito, fare la solita generosa elargizione (lire 1000) all'Asilo infantile da lui non solo fondato ma provveduto anche di mezzi economici cospicui. A lei che con il dovuto affetto proseguì l'opera bella e santa lasciata in retaggio da Concettina benemerita, vada la gratitudine di tutti i buoni e memorie.

LUIGI MANTELLI

Cartoline e Carta da lettera

Via Cavour 5 - UDINE Ingresso Dettaglio

La brutta avventura di Mazzolini

Ieri sera il signor Augusto Mazzolini di anni 37, abitante in via Pracechiuso n. 27, ritornava da Ziracco, ove si era recato a restituire un callesse.

Erano le 20,30 circa, quando il Mazzolini ritornava indietro. Essendo il Torre gonfio di acqua per le recenti piogge, il Mazzolini, che veniva col carro, prese la strada di Malstradone Udine Cividale, onde ritornare per il ponte di Romanzeaco.

La strada attraversa tutta la desolata brughiera, senza traccia d'alberi.

Poco prima di giungere alla strada per Cividale, il Mazzolini vide improvvisamente pararglisi davanti due figure armate di bastone, uno dei quali gli intimò l'alt, chiedendogli i denari.

Il Mazzolini che aveva seco 600 lire frustò invece il cavallo, e via di corsa. I due malviventi si aggrapparono ai margini del carro e tra loro e l'agredito si svolse una lotta selvaggia, mentre il cavallo incitato dalle bestemmie andava al galoppo.

Il Mazzolini fu colpito più volte da legname, ma giovane animoso si difese tosto con la frusta, mandando a sua volta contro gli avversari col manico.

Intanto il cavallo giunse allo svolta della strada, ove sentendo rumore di altri carri i malviventi lasciarono il Mazzolini. Questi arrivò a Udine più morto che vivo con le vesti a brandelli e segni delle lividure. Oggi è a letto e pare ferito non lievemente. Il fratello ha spedito denuncia ai carabinieri.

CIRCOLO FAMILIARE

I soci sono invitati alla solita riunione, stasera alle ore 21.

NEL MONDO SCOLASTICO

Scuola di Tirocinio

Le iscrizioni alla scuola di Tipico, eccetto che per la I. Classe, si ricevono nella sede della Scuola (Piazza XX Settembre), il giorno 2 ottobre e seguenti dalle 9 alle 12. Gli esami di promozione avranno principio il giorno 5. Le lezioni cominceranno regolarmente il giorno 19.

Funebrì Valentinuzzi-Peroldi

Con largo concorso tra un molte signore in gramaglia, molti amici di famiglia e colleghi del marito, sig. Lodovico Valentinuzzi, impiegato al dazio, ieri si tributarono le onoranze estreme alla signora Rosa Valentinuzzi-Peroldi.

Alla memoria della buona estinta vennero tributate splendide ghirlande con le affettuose dediche del marito, dei figli, del genero dott. Nino Besozzi di Bologna, delle famiglie Pios-Pacini e Pietro e di altre ancora.

Nel seguito, oltre al marito, al figlio e parenti; vi era pure la gentile signorina Ina Battistella, che assistette la compianta signora durante la malattia, con cura affettuosa e vera abnegazione.

Dopo le esequie celebrate nella chiesa di S. Giorgio Maggiore, il mesto corteo proseguì per il camposanto.

Un furto in via Aquileia

I ladri riprendono la loro attività limitata finora a modeste imprese. Stanotte un altro furto, stavolta in danno del perito Mario Occhialini abitante in via Aquileia 27.

I malandrini penetrarono nel cortile dell'abitazione, scavalcando il muro che dà sul deserto vicolo della Rosta e rubarono undici galline ed un gallo.

Colpito dalla corrente elettrica

L'operaio Giovanni Cianj d'anni 22, fu Vittorio, abitante a S. Rocco, verso le 11,30 di ieri mattina, stava lavorando intorno ad una conduttura di fili in via Pracechiuso improvvisamente un filo scivolò fuor dell'isolatore e andò a colpire il Cianj che, ricevendo la scossa inaspettata, perdetto l'equilibrio e cadde dalla scala (alta sette metri circa) sulla quale si trovava, nel scielato sostanziale.

Prontamente raccolto, ebbe le prime medicazioni al vicino Ospedale Militare e fu quindi trasportato all'Ospedale civile. Qui gli fu riscontrata una contusione alla regione lombare sinistra guaribile in 14 giorni salvo complicazioni.

Le attrattive degli ultimi giorni

all'Esposizione di Treviso (Come è noto l'Esposizione si chiude lunedì. Per gli ultimi giorni vi saranno spettacoli variati, nel recinto della medesima.

Questa sera la grandiosa bandorchestra internazionale che ora si trova in campagna ad iniziare la vendemmia darà uno dei soliti applauditissimi concerti che le fruttarono applausi e sacchi, a carri, a vagoni, in tutto il Friuli, dalla spiaggia delle lagune alle vette delle nostre colline. Crediamo che per l'occasione il maestro direttore-concertatore metterò in opera una delle tante bacchette che ricevette in omaggio da uno dei tanti pubblici che si deliziarono le orecchie con i concerti della jazz-band eseguiti in modo che nessuno agguaglia.

Domani, poi domenica due concerti di altre bande musicali, una la mattina ed una alla sera, nonché la sortizione di una pesca con tre bellissime vincite: I: un aratro; II: pianola ornamentale; III: un'arnia.

I COMUNICATI

Allo Mario Volpe

Le iscrizioni all'Asilo M. Volpe si ricevono nella sede dell'istituto fino al 12 ottobre dalle 9 alle 12. Condizioni per l'ammissione: età da tre a sei anni; prova di subita vaccinazione; stato di indigenza o almeno di grave ristrettezza della famiglia. SOPRAPPREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA.

La Camera di Commercio avverte che la Gazzetta Ufficiale del 26 settembre corr. pubblicò il R. Decreto-legge 16 agosto 1922 n. 1257 che proroga al 31 ottobre 1922, con effetto dal primo luglio, il termine entro il quale il distributore di energia elettrica può continuare ad esigere dai propri utenti il compenso supplementare o soprapprezzo che lo indennizza del maggior costo del combustibile.

CONVENZIONE COMMERCIALE CON LA SVIZZERA. — Il Ministero dell'Industria e Commercio ha telegrafato alla Camera di Commercio che il modus vivendi italo-svizzero finora in vigore, fu prorogato per un mese a partire dal 1. ottobre p. v.

La Ditta

Giuseppe Carlini - Manifatture - Udine

avverte la sua rispettabile Clientela che avendo ceduto i suoi magazzini ad una importante società ha messo in vendita tutte le merci esistenti a prezzi notevolmente ribassati.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Il cav. Hellmann

Stasera avremo la prima delle rappresentazioni straordinarie del celebre cav. G. Hellmann, il re degli illusionisti in unione a madama Clara Hellmann. L'intero sante programma comprende una serie di esperimenti up-to-date di apparizioni spaziarioni, e trasformazioni tali, da sorpassare quanti abbiano precedenti tentato potuto esporre nell'arte ne-gromantica.

Domani alle ore 15 mattinata; alle 20,30 ultima rappresentazione.

L'ARTE MUTA

CINEMA EDEN

Il commosissimo artista Camillo De Riso, il beniamino di tutti i pubblici, si produrrà questa sera nella commedia brillante: Una donna, una vita e un diploma. L'esilarante protagonista sarà condivato dalla bella e brava attrice Elena Linda. Con tali artisti ci si prepara una serata divertentissima. Tanto più che l'orchestra eseguirà uno scelto programma di musica analoga al soggetto.

CINEMA MODERNO

Oggi verrà replicata la film di avventure emozionanti RIVOLTELLA VUOTA, che domenica verrà sostituita da un capolavoro interpretato dalla rinomata artista Italia Almirante Manzini, che porta per titolo: L'INFERRATA DELLA MORTE. Tutte le rappresentazioni verranno chiuse da Ridolini cameriere in provvisoria, che ieri sera ha riportato un vero successo d'ilarità.

CINEMA-TEATRO CECCHINI

Oggi e domani si ripete il bellissimo lavoro «Avanzata» uno dei setoli peccati mortali. Protagonista Francesca Bertini.

Seguirà la brillante commedia americana «Patty Boicevico».

Da domani «A. Borgia» ricostruzione storica di Fausto Salvini. Magnifico film per l'interpretazione di Irem Saffo-Momo. Prezzi soliti.

Cronaca Cittadina

Deliberazioni degli esercenti

La riunione tenuta ieri alle 16 nella sala delle adunanze pubbliche in via Treppo, dall'Unione commercianti ed esercenti, riuscì numerosa avendovi partecipato oltre cento persone.

Presiedeva il sig. Chiaruttini. Silvio Savio porgeva esaurienti spiegazioni durante lo svigersi dell'ordine del giorno.

Riguardo ai provvedimenti per i nuovi contratti daziari, si stabilì di indire mercoledì venturo, un'altra assemblea allo scopo di stabilire le proposte da presentare alla Giunta Comunale affinché i dazi vengono mitigati.

Per le tasse in genere si chiese l'approvazione del progetto della Confederazione di Roma per l'industria e il commercio, il quale vuole la revisione dell'attuale regime fiscale.

La discussione intorno alla minacciata tassa della proprietà commerciale, si risolse con l'invio di un telegramma al Ministro on. Rossi, protestando per l'assurdità di passare le tasse sull'affitto pagato per il negozio. Altro telegramma al ministro Rossi fu deliberato di inviare onde venga dato più largo mandato alle commissioni arbitrali autorizzandole anche alle concessioni delle proroghe fitti fino al 31 luglio 1922 per quegli esercenti che si trovassero costretti allo soggio dalle illogiche pretese dei proprietari di stabili.

Per le tasse in genere si chiese l'approvazione del progetto della Confederazione di Roma per l'industria e il commercio, il quale vuole la revisione dell'attuale regime fiscale.

De ultimo la discussione si svolse circa la sistemazione sociale dell'Unione. Savio spiegò come il distacco dalla Federazione Industria e Commercio sia dovuto unicamente allo scarso interessamento prestato da quel consiglio di amministrazione agli interessi della classe esercenti. L'assemblea elevò protesta contro la minacciata richiesta da parte della Federazione delle quote per l'anno 1923, anche ai soci staccatisi.

Esaurita in brev'ora discussione, si deliberò di stabilire in prossima riunione le funzioni amministrative dell'Unione.

Seduta stante infine vennero raccolte nuove, numerose altre iscrizioni alla Società.

Nella prossima assemblea si tratterà degli orari degli esercizi e sulla diversità di trattamento al riguardo, tanto nella città, che in rapporto ad altri centri.

Beneficenza a mezzo della «Patria».

Orario di guerra. — Nel primo anniversario della morte di Rosina Gardini, Adriano Biaschi lire 25. — di Taddio Giuseppe, prof. Del Piero 5.

Cronaca d'Arte

Una meravigliosa Ricostruzione Storica

Abbiamo vista, proiettata in un ristretto cenacolo d'amici la grandiosa film storica «La Regina Isabella di Francia» e siamo rimasti entusiasti dei criteri artistici che hanno presieduto alla costruzione di questa suggestiva ed imponente cinegrafia. La Francia del 1371 e del 1435 fu esumata e rivificata con meticolosa esattezza storica e con abbondanza di particolari davvero sorprendente.

Il re Idiota e l'isterica figlia del duca di Baviera, che con le loro pazzie hanno dato un fiero colpo al principio dinastico e trassero la Francia alla guerra civile, sono figure fatte rivivere sullo schermo cinematografico con un'impressionante verismo.

Tutti gli altri personaggi, che formavano la romantica e frivola corteo francese di quel tempo, emergono per le loro peculiari caratteristiche e concorrono efficacemente alla vigorosa struttura del dramma.

Questa film, che è costata somme ingenti per la costruzione, nel più rigoroso stile dell'epoca, di scenari mobili, armi e vestiti, dovrebbe essere largamente vista, poiché fa apprezzare meglio l'odierna libertà e, dettando sani ammaestramenti, — procura il più intenso diletto artistico.

«La regina Isabella di Francia», si proietterà mercoledì p. v. al Cinema Eden - di Udine

I reali greci in esilio Kemal pascià ad Angora col delegato francese

Non cederemo la Tracia!

affermano i rivoluzionari

ATENE, 29 — La calma è ritornata in tutta la Grecia. Ormai la rivoluzione terminerà senza spargimento di sangue. Un comitato di dodici membri, sotto la presidenza del colonnello Gonatas, ha assunto provvisoriamente la direzione del governo nazionale. Il Comitato ha pubblicato un appello al popolo, nel quale esprime la sua soddisfazione per il felice e patriottico compimento della prima parte del suo programma.

La città di Atene è tornata completamente calma. I teatri sono aperti; i detenuti politici, fra i quali molti repubblicani sono stati posti in libertà.

Anche a Candia, le autorità del vecchio regime hanno rimesso il potere nelle mani dei rivoluzionari e una Commissione di tre membri veneziani ha costituito il governo provvisorio.

Cinque ex-ministri: Gounaris, Stratou, Protogonadis, Goudas e Theotokis sono stati arrestati. L'opinione pubblica reclama che siano sottoposti a giudizio come responsabili degli avvenimenti in Asia Minore.

I giornali hanno da Atene che cinquantamila persone hanno fatto una dimostrazione per le strade, esponendo il ritratto di Venizelos e chiedendo il suo ritorno. Il Comitato rivoluzionario ha conferito notte lungamente con varie personalità politiche e militari in vista della formazione di un nuovo gabinetto.

Il colonnello Gouatas, presidente del Comitato rivoluzionario ha fatto oggi le dichiarazioni seguenti:

— Noi ci siamo rivoltati per non perdere la Tracia; a ciò tenderemo tutti i nostri sforzi. Noi vogliamo la riorganizzazione completa e solida delle forze militari del paese, il mantenimento dell'ordine pubblico e la cessazione delle discordie intestine. Perciò che noi consideravamo Re Costantino come un ostacolo ai nostri rapporti con gli alleati naturali; che noi abbiamo preteso la sua abdicazione ed il suo allontanamento dalla Grecia. Noi vogliamo dare al paese un governo costitutivo, per quanto possibile, fuori dei partiti politici.

La famiglia Reale parte per l'esilio

LONDRA, 30 — L'agenzia Reuters riceve da Atene che l'ex Re Costantino, la regina Sofia e i principi Nicola e Andrea sono partiti ieri sera a bordo di una corazzata.

E' incaricato a Venizelos

PARIGI, 30. — Venizelos è arrivato oggi a mezzogiorno a Parigi accompagnato dalla sua signora. Egli si è rifiutato di fare qualsiasi comunicazione alla stampa. Il signor Venizelos ha ricevuto il telegramma seguente: « Il Comitato della rivoluzione vi esprime la sua intera fiducia nel incaricarvi della difesa della causa nazionale, e sollecita il vostro concorso immediato ».

conferma l'abdicazione del sultano

PARIGI, 30. — I giornali hanno da Londra, 29: Un dispaccio da Costantinopoli ricevuto ad Angora annuncia che il Sultano ha espresso il desiderio di abdicare a favore del suo fratello il principe Abdulmedjid Effendi. L'abdicazione non sarebbe ancora un fatto compiuto, ma lo stato salute del Sultano non gli permette di occuparsi degli affari dell'impero. Questa formazione è considerata nei circoli parlamentari nazionalisti come esatta.

Il governo inglese irremovibile

LONDRA, 29. — Le ultime notizie da Costantinopoli hanno reso inevitabile un quarto Consiglio di Gabinetto che Lloyd George ha convocato e presieduto stamane.

Si è convenuto sulla necessità di attendere la risposta di Mustafa Kemal all'invito del generale Harrington e di fissare un colloquio tra i rappresentanti degli alleati e quelli dei turchi, in una località scelta sulla costa del Mar di Marmara. E' stata presa in considerazione la proposta fatta dal quale il ministero di presentare l'occupazione della Tracia da parte delle truppe kemalistiche. Su ciò il Consiglio si è pronunciato sfavorevolmente, per evitare il trasportarsi della guerra nei Balcani. Kemal dovrebbe attendere che la Tracia gli sia al momento opportuno consegnata, dopo i deliberati della Conferenza di Venezia.

Franklin Bonillon da Smirne va ad Angora

ADANA, 30. — Signor Franklin Bonillon è arrivato ieri a bordo dell'incrociatore Metz. Egli è stato ricevuto dall'aiutante di campo di Mustafa Kemal pascià. Ieri sera Bonillon è intrattenuto con Mustafa Kemal pascià.

Fethi bey ministro dell'Interno, Jusuf Kemal bey, ministro degli affari esteri e Raouf bey presidente del Consiglio, assistevano a questa riunione.

Franklin Bonillon è partito oggi per Angora con Mustafa Kemal.

3 profughi in Bulgaria

SOFIA, 30. — Un comunicato dell'ufficio stampa dice: Le autorità annunciano che i profughi, soprattutto di nazionalità turca, affluiscono in massa alle frontiere bulgare. Alcune famiglie si presentano giornalmente ai posti militari bulgari dove dichiarano che non torneranno indietro a qualunque costo. Inoltre un gran numero di profughi greci, armeni ed ebrei provenienti da Costantinopoli, da Brussa e da altre città, domandano di entrare in Bulgaria, pur non essendo muniti del passaporto che non hanno potuto procurarsi a causa della precipitosa fuga. Il governo bulgaro ha ordinato di lasciar passare tutti i profughi, senza distinzione di nazionalità, dando istruzioni alle autorità della frontiera di soccorrerli nella misura possibile.

Preoccupazioni anche a Parigi

PARIGI, 29. — Gli avvenimenti di Oriente continuano a mantenere occupata e presszionata l'opinione pubblica francese quale sembra aver perduto tutto, quel minimo sinceramente nutrito soltanto una settimana fa, allorché fu inviata a Kemal pascià la nota concertata d'accordo ai rappresentanti alleati. La situazione è considerata sempre più grave. Non è ancora nota la risposta definitiva data e già le truppe di Kemal nella zona di confine agli avamposti inglesi coprono — se è vera la versione dei telegrammi — la loro prima avanzata, al punto di spicciolata, con semplici reparti di cavalleria che si insinuano fra le linee britanniche, smazzando bandiera bianca. Le truppe inglesi si trovano di fronte a due alternative: o retrocedere pacificamente fino al mare, o impegnarsi in un combattimento disastroso ed apportatore di gravi conseguenze.

Nel Consiglio dei ministri tenuto ieri a Chamberlain è stato deciso che gli avvenimenti di Grecia non modificheranno in niente le risoluzioni francesi, che sono state prese di comune accordo con gli Alleati e che sono contenute nelle proposte comunicate a Mustafa Kemal pascià il 23 settembre e nulla permette di supporre che l'Italia e la Gran Bretagna non vi si atterrano con la stessa risoluzione e fermezza. Si ritiene che la rivoluzione greca non debba influire sulla situazione del problema d'Oriente, che dipende ormai dal atteggiamento di Londra e di Angora.

Si afferma che Kemal pascià si sia messo in comunicazione col Governo di Mosca e che prima di inviare una risposta definitiva agli Alleati, intendesse sentire i consigli del Governo dei Soviet. Lord Beaverbrook, direttore del Daily Express, giornale semiufficiale di Londra, mentre rimprovera al Governo inglese la grecofilia finora seguita e mentre lo critica per gli errori antichi e recenti nei contatti coi turchi, non esclude che l'attuale situazione abbia a finire in un conflitto.

Uno scontro con i Traci in Grecia!

ATENE, 30. — Un comunicato ufficiale del comandante in capo dell'Esercito della Tracia, generale Polymenacos, in data del 28 c. m. dice: Il nemico penetrato ieri nella regione di Strandja, ha occupato il villaggio di Safadon ed ha ucciso molti componenti il posto avanzato ivi stabilito.

Oggi un nostro reparto ha sloggiato dal villaggio occupato il nemico, che è fuggito lasciando sul terreno un ufficiale e ventisei soldati morti.

Dopo il disastro della Spezia

Il numero dei morti accertato nel disastro della Spezia è di 138, fra metà dei quali finora fu potuta identificare; si continuano però le pratiche per il riconoscimento ufficiale anche dell'altra metà. Il maggior numero di vittime è stato dato da San Terenzio e dalle abitazioni sparse lungo il tratto di campagna che corre fra questa località ed il forte scoppiato di Paleomara. Lo scoppio fu avvertito, anche a Zurigo. Si conferma che la causa di esso fu la caduta successiva di almeno due fulmini: il primo ha colpito la punta del parafulmine, fondendo la parte che è tra la punta e la corda; e il secondo, in un punto di questo guasto, non è più discusso, per lo spandente, ma è discusso per altra via.

Continuano a giungere soccorsi e squadre di aiuto. La marina provvederà al ricovero dei rimasti senza tetto. I ministri Soleri e De Vito si trovano sul luogo. Anche il Papa ha inviato una prima somma. Il padre Smeria ha messo a disposizione per i bimbi bisognosi, il campo climatico di Monte Rosso a Mare.

Genova e Milano stanziano sussidii cospicui

Il Comune e la Deputazione di Genova hanno stabilito di stanziare 50 mila lire ciascuno per i colpiti dall'esplosione del forte Falconara. Ugual somma ha destinata allo scopo medesimo il Commissario straordinario di Milano, il quale ha fatto anche pervenire al prefetto di Genova l'espressione del compianto fraterno di Milano.

Nell'opera di soccorso si sono prodigati in modo speciale i fascisti ed i nazionalisti di quasi tutta la Liguria. Sono state formate delle squadre di venti combattenti ciascuna, le quali hanno provveduto a scavare fosse nei cimiteri per il seppellimento dei cadaveri.

A San Terenzio pare che i fascisti abbiano sparato contro alcuni ladri che, durante la notte tentavano rubare. Uno di questi, colto in flagrante, è stato arrestato dai carabinieri ed a mala pena sottratto all'ira popolare.

La popolazione questa notte ha dormito sotto le tende fornite dalle autorità militari.

Un crollo disastroso

CALTANISSETTA, 30. — Ieri sera è crollato il pavimento della sala d'ingresso al Politeama Cortese, travolgendo moltissime persone. Sono stati subito organizzati soccorsi dalle autorità e da volontari cittadini. Fino alle 3 di stamane, erano stati estratti dalle macerie, una ventina di feriti che si trovano attualmente ricoverati all'Ospedale.

Il generale Caviglia di ritorno

LISBONA, 30. — Proveniente dal Brasile è qui giunto il generale Caviglia, che segna ad una accoglienza entusiastica. La colonia gli ha offerto un imponente banchetto, alla fine del quale hanno parlato acclamatisimi, il generale Caviglia, l'incaricato di affari Macario e il marchese Solari.

Dimostrazioni franco-italiane

PARIGI, 30. — Una missione di commercianti e di industriali italiani che si trova attualmente a Parigi in viaggio di studio, per iniziativa del sindacato commerciale industriale agricolo di Firenze, si è recata all'Arco di Trionfo per deporre una corona sulla tomba del soldato sconosciuto. Quindi una rappresentanza di consiglieri del Comune di Firenze, tra i quali l'on. Philippon, è stata ricevuta all'Hotel de Ville dal presidente del Consiglio municipale, al quale ha consegnato una lettera di saluto del sindaco di Firenze per la città di Parigi.

I trionfi di Marconi

LISBONA, 30. — Il Governo portoghese ha ratificato la convenzione per l'adozione definitiva del sistema radio-telegrafico Marconi e per la concessione per 40 anni alla Compagnia Marconi del servizio radiotelegrafico nel Portogallo, nelle isole e nelle colonie.

Una delegazione italiana festeggiatissima

PRAGA, 30. — La conferenza giuridica per l'aviazione ha esaurito in due sedute tenute ieri, tutti gli argomenti inscritti all'ordine del giorno, votando le mozioni proposte dalla delegazione italiana, in conformità dei principi regolanti la legge italiana sulle norme relative alla responsabilità e sul sistema delle assicurazioni.

L'assemblea ha espresso alla delegazione italiana le più vive condoglianze per la catastrofe del forte Falconara. Il prof. Cogliolo ha ringraziato, assicurando che le trasmetterà telegraficamente al governo italiano.

Il prof. Cogliolo quindi, vivamente applaudito, ha proposto che la prossima conferenza sia tenuta in Italia.

Stasera ha avuto luogo un grande banchetto offerto dal Governo alle delegazioni intervenute alla Conferenza. La delegazione italiana è stata festeggiatissima.

Bilanello approvato

GINEVRA, 30. — L'Assemblea della Società delle Nazioni ha approvato il bilancio della Società (segretario ed ufficio internazionale del lavoro), che ammonta a 25 milioni di franchi. Il senatore Reynald ha ottenuto dall'assemblea che il credito assegnato alla Commissione della cooperazione intellettuale, presieduta da Bergson, fosse portato da 30 a 100 mila franchi.

CORRIERE GIUDIZIARIO IN PRETURA

Due giovani condannati. Comparvero ieri davanti al Pretore, certi Cuoco Otello di Carlo e Pietro Realino di Rodolfo, accusati di aver rubato al contadino Giovanni Cantoni circa sessanta pigri di patate.

Il pretore condannò gli accusati a 12 e il Realino a 15 giorni di reclusione.

Benevolenza

Orfani di guerra del Comune di Udine. Raffaella ved. Fior 10. — In morte di Giuseppe Taddio: gr. uff. Luigi Spezzotti sindaco 20; assessori gr. uff. Emilio Pico 15, cav. dott. Riccardo Borghese 10; prof. Dino Cella, dott. Vittorio Marcovich, Arturo Ravazzolo 5 ciascuno. — Pure in morte di Giuseppe Taddio offrirono: A. Cavalletti (comandante pompieri), arch. Cesare Miani, ing. Giacomo Cantoni, ing. Gino Tonizzo, geom. Ubaldo De Faccio 10 ciascuno; geom. Mario Leonarduzzi, geom. Emilio Francescato, Davide Badini, Guido Ciancioli, geom. Gio. Batta Della Vedova, Lorenzo Moretti, Gino Forni, cav. Raffaele Suelzi, Giuseppe Rizzi, Eugenio Florian, Girolamo Miconi, dott. cav. uff. Virginio Doretto, cav. Ernesto Santi, dott. Giuseppe Sarti, comm. dott. Ant. Gardi, cav. Pietro Blasoni, Gino Pagnutti, Enrico Blasoni, comm. prof. Luigi Pizzio, comm. prof. Ercole Carletti, Giovanni Feruglio, Aless. Plebani, Gius. Barazza, Arturo Valzachi, Luigi Coraduzzi, Ang. Pellegriani fu Antonio 5 ciascuno, Ottorino Feruglio, rag. Guido Terenzani, cav. Gius. Perioti 3 ciascuno; Alberto Cadamuro, Angelo Calligaris, Ant. Mauricchi, Luigi Anzil, Danilo Feruglio, 2 ciascuno, comm. Luigi Fabris 15.

La morte del dott. Giacomo Comessatti: ing. Luigi Petz 5.

Congregazione di Carità. — In morte di Zille Rosina: Aleardo Ronzoni lire 10, Alfonso Pravisani 5 — di Baiatti Luigi: Alfonso Pravisani 5 — di Rossi prof. Carlo (Gemonia); Pravisani Alfonso 5 — di Frides Korner (Paderno); Pillini Gio. Batta 3. — Nel triste anniversario della morte del comm. Leonardo Rizzani: Misio Giovanni lire 10 — di Emilia Molinari De Campo: famiglia Arturo Lunazzi 5.

Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

Domènico Del Bianco, gerente responsa. Tip. Domènico del Bianco e figlio. Udine.

Ringraziamento

Le Famiglie Valentinuzzi e dott. Besazzi porgono vive grazie e l'espressione della più profonda riconoscenza al sigg. dott. prof. Penato e dott. Carneghi, nonché all'Esimia Signorina Ina Battistella, dama infermiera, per le sapienti, affettuose cure prodigate alla Cara Estiupa Rosa Peroldi-Valentinuzzi.

Educatore - Scuola e Famiglia (Udine)

Concorso sei posti maestra. Stipendio complessivo quattro mila annue. Scadenza dieci ottobre p. v. Per chiarimenti rivolgersi Direzione S. Domènico.

Col primo Ottobre 1922

La Ditta Enrico Turolla e Figli

si è trasferita col Negozio di vendita e Magazzino Mobili in Viale della Stazione N. 3 (Palazzo Lesekovic)

COLLEGIO RICCI - Vittorio Veneto

Rinomato Istituto Maschile R. Gineasio - Scuola tecnica pareggiata Scuole elementari - Corsi accelerati Direttore: PROF. RICCI & SIGNORA

Anno XVI - PREMIAZIONE - Tel. 3.09 COLLEGIO "N. TOMMASEO" TREVISO

istituto di Lo ordine-Programmi a richiesta

PRIMO ISTITUTO ITALIANO PORTOFEDIA ADDOMINALE INCRUENTA TORINO - PIAZZA STATUTO, 10 - TORINO

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, sia più voluminosa ed inerte, sia con cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affetto severo da chiaritamento, da cui si pubblica purtroppo ogni giorno facilmente si lascia addorare, si impone un costoso e inutile punto della chirurgia con una serie di garanzie assolute. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a SACILE: giovedì 5 ott. A. S. CIVIDALE: venerdì 6 ottobre, ore 9 «Tamburino» UDINE: sabato 7 ottobre, All'Albergo «Italia» SAN DANIELE: domenica 8 ottobre, All'Albergo «Italia» GEMONA: lunedì 9 ottobre, All'Albergo «Italia» TOLMEZZO: martedì 10 ottobre, All'Albergo «Cavallino» PALMANOVA, mercoledì 11 ottobre, All'Albergo «Milano».

Malattie d'Occhi

DIFETTI DELLA VISTA D.r. Gambarotto - Via Caporioni 9 UDINE

Casa di Cura - Visite 12 e 14

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulat. dalle 1 alle 15 tutti i giorni. UDINE Via Treppo N. 12

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole) Domande d'impiego

SIGNORINA seria stenodattilografica, ventenne, pratica lavori ufficio occuperebbe. Mili pretese. Scrivere Cassetta 1991 A. Unione Pubblicità, Udine.

TRENTENNE direttore Buffet bar, banco e fabbricazione liquori, pasticceria attualmente occupato, pratico, volendo migliorare condizioni offresi con serie referenze. Scrivere Cassetta 1950. Unione Pubblicità, Udine.

18.ENNE cercherebbe qualsiasi decoroso impiego, provvisto licenza Scuola industriale. Scrivere Cassetta 1866. Unione Pubblicità Italiana, Udine.

LEZIONI

RIPETIZIONI. Lezioni ragazzi scuole elementari impartisce Signorina diplomata R. Scuola Normale. Ligugnana, Via Manin, 3. Udine.

Commerciali

ROTTAME ALLUMINIO leggero e pesante acquistasi, qualsiasi quantitativo. R. Fabbro e C. Viale Venezia, Udine.

UFFICIO Tecnico delle Stime Spivach Frlulano, geometra, Agronomo, Udine. Via Treppo n. 41 (di fronte all'Officina del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Rilievi e misure, Preventivi, Progetti, Liquidazione di lavori, Compravendita per conto terzi esclusi mediatori. Sistemazione di aziende. Denunce di successioni.

ENORME SUCCESSO! Danza delle Libellule Fox-Trot dello Gigollette, Bambolina ecc. per piano e canto ed in dischi per grammofono presso Camillo Montico: Via della Posta, 20. Le spedizioni in provincia vengono eseguite in giornata.

VENDESI d'occasione piccolo impianto industria chincaglierie metallo. Scrivere Cassetta 1990 Unione Pubblicità, Udine.

BIANCHI tipo 15 landaulet, Camion 9000 Spa. camioncino H 10. Moto Frea con carrozzeria grande occasione. Per trattative rivolgersi Caffè Giovanni d'Udine. Udine.

MOBILI a prezzi convenientissimi. Angelo Ferrario, Udine. Viale Stazione, 3 (interno magazzini Leskovie).

Fitti

AFFITTASI appartamento ammobigliato 1. novembre. Coniugi soli, Via Ronchi 9. Udine.

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze ammobigliate, cucina libera, cerca coniugi soli. Rivolgersi Cassetta 1988 N. P. Udine.

APPITTASI camera ammobigliata per uomo solo. Offerte Cassetta N. 2000 Unione Pubblicità, Udine.

AVVISI ECONOMICI

CASA O VILLA in Pordenone circa 6 locali con terreno compreh. Besti contanti. Offerte (12345) Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

VENDO una forte partita impermeabili lire 28-30 ciascuno. Sconto per i rivenditori. Presto saranno terminati. Decidete acquisto. Falconi Cairoli 7.

PENSIONI

PENSIONE ottima presso distinta Famiglia. Offerte Cassella 1984. Unione Pubblicità, Udine.

MAESTRO elementare diplomato in una pensione sebbene ed impartisce loro lezioni di ripetizione. Rivolgersi via Valleggio 4. Udine.

Dott. cav. UGO ERSETTIG

Medico-Chirurgo-Ostetrico Spetia malattie segrete e della pelle

RADIUMTERAPIA

dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bocca - laringe - esofago - utero - seno - prostata e retto) Cure Gratuite per i poveri. Rilevate dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Via Belloni 6 - UDINE

seidlitz

"Moll"

la fascetta controllo

FILCORNINA

insuperabile per ridonare il primitivo colore alla DABBA ed al CAPPELLI. Via Ugo Bossi 4 - Bologna

A. BATTOCLETTI - UDINE

Via dei Teatri N. 1

Rappresentante Depositario della Ditta VITTORIO CHIZZONI di Milano

Saponi Oleina e Marmorato - Specialità "MARCA OCA"

RONEO

Il duplicatore più diffuso in tutto il mondo

AGENTI ESCLUSIVI PER BELLUNG - TREVISO - UDINE

GUGLIELMO OLPER & C. Via Manin 18 - TREVISO - Telefono 40

DEBOLI e MALATI di STOMACO!

Convalescenti! Anemici!

Curatevi colle Polveri Toniche-Ricostituenti

Preparate dal chimico Farmacista E. Bacchetti

20 anni di successo!

Una scatola L. 5,- (bollo compreso) in tutte le Farmacie o franca di porto in Italia inviando L. 5,75 (L. 30 - per la cura completa di sei scatole) al preparatore:

E. BACCHETTI - Premiata Farmacia D. MONTI - Castelfranco V.

Laboratorio Pellicceria

Pellicceria Confezionata Pelli in natura

Si assumono Commissioni su misura e riduzioni

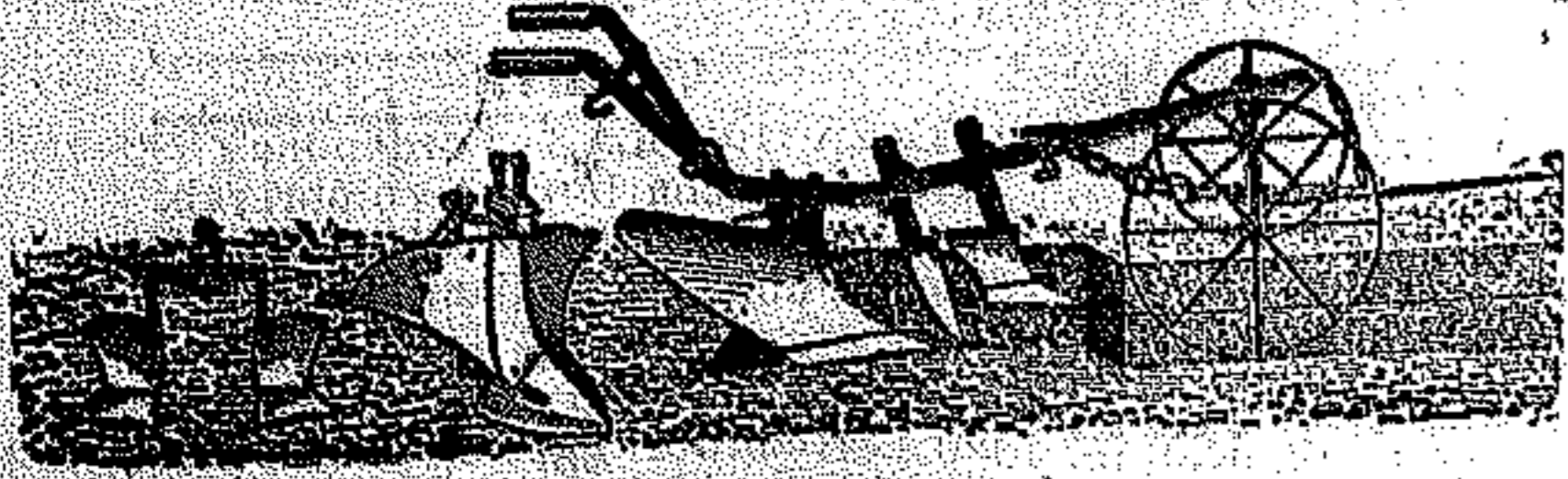
Cappelli per Signora

SOTTILE VERZA - Via della Posta 36 - UDINE

IL DENTISTA

Dott. DOMENICO DAMIANI

Riceve in Via Savorgnan N. 5 (ex Casa di mode Panquotti - Fabris) dalle 10 alle 15. Cure per le carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive - Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali irrimediabili in ogni sistema moderno. Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni e tessuti approntati.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carretto, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Foscolle).

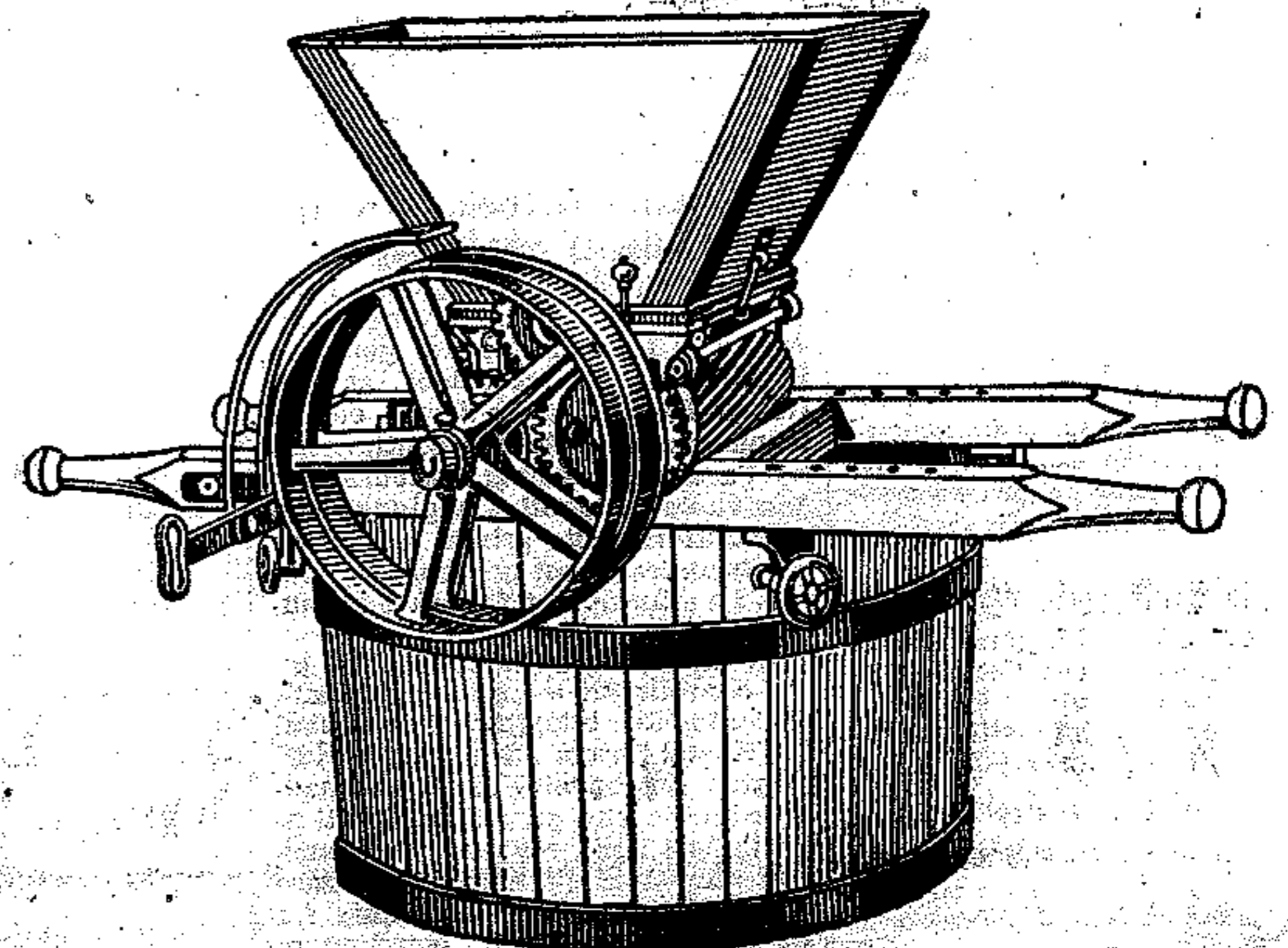
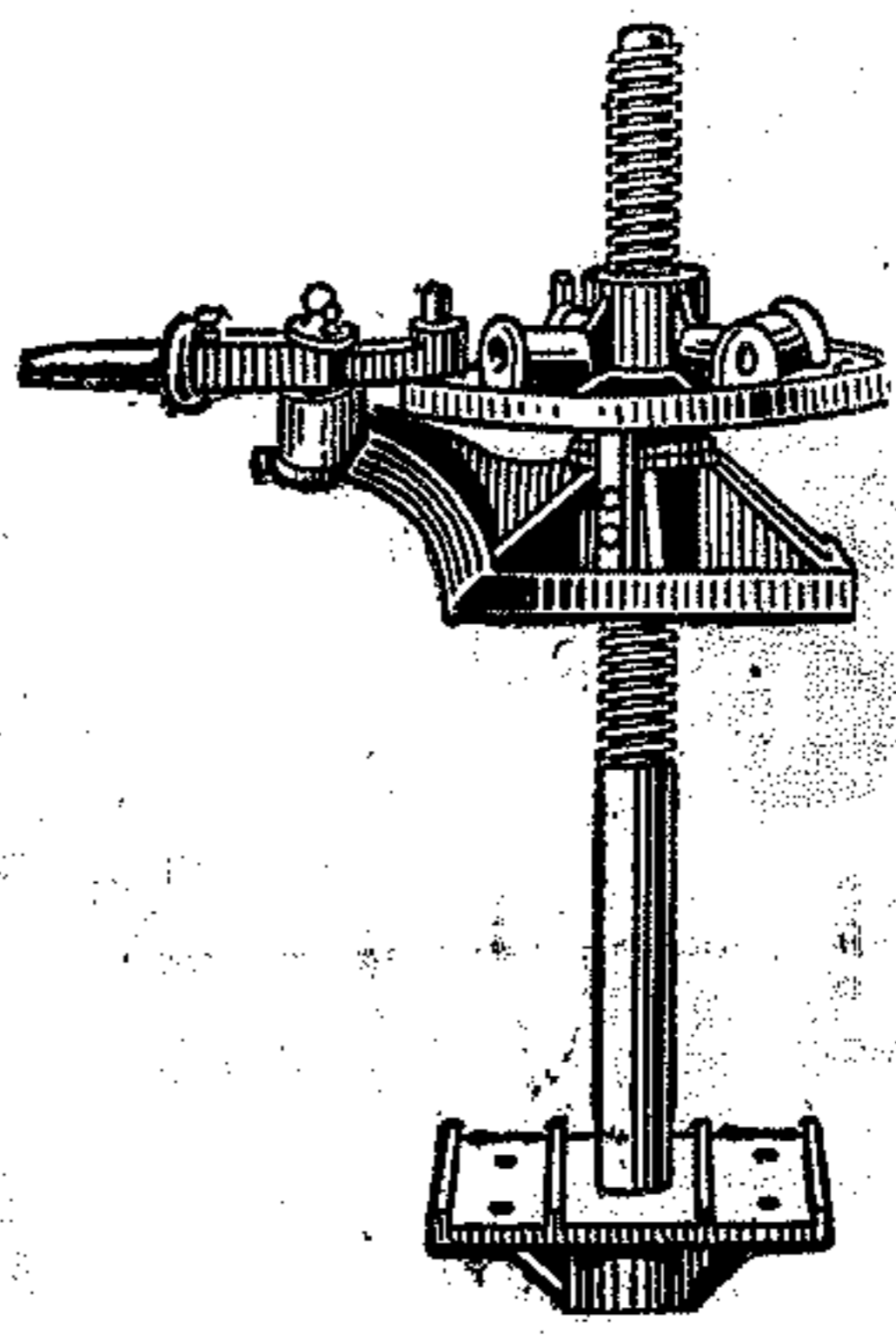
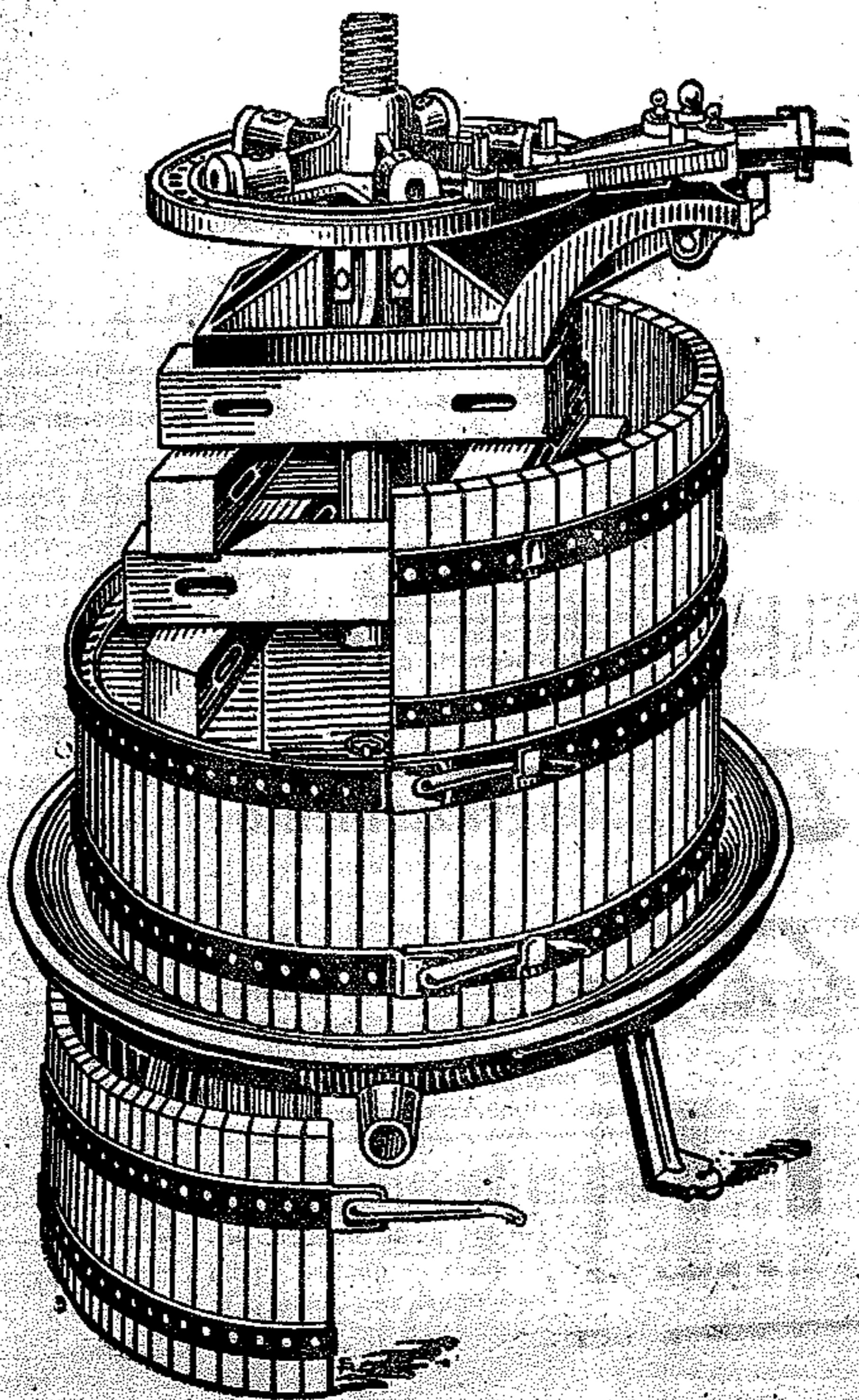
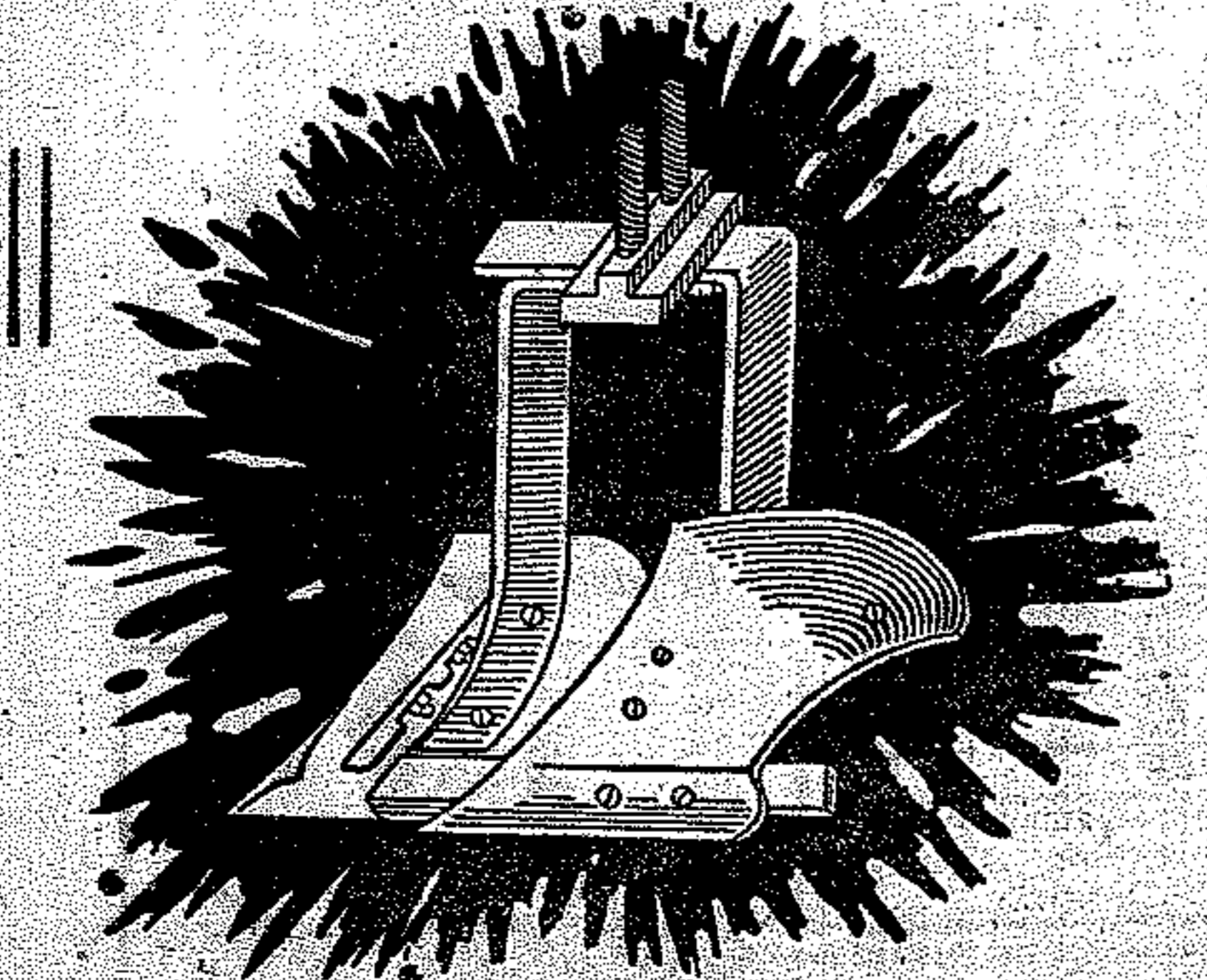
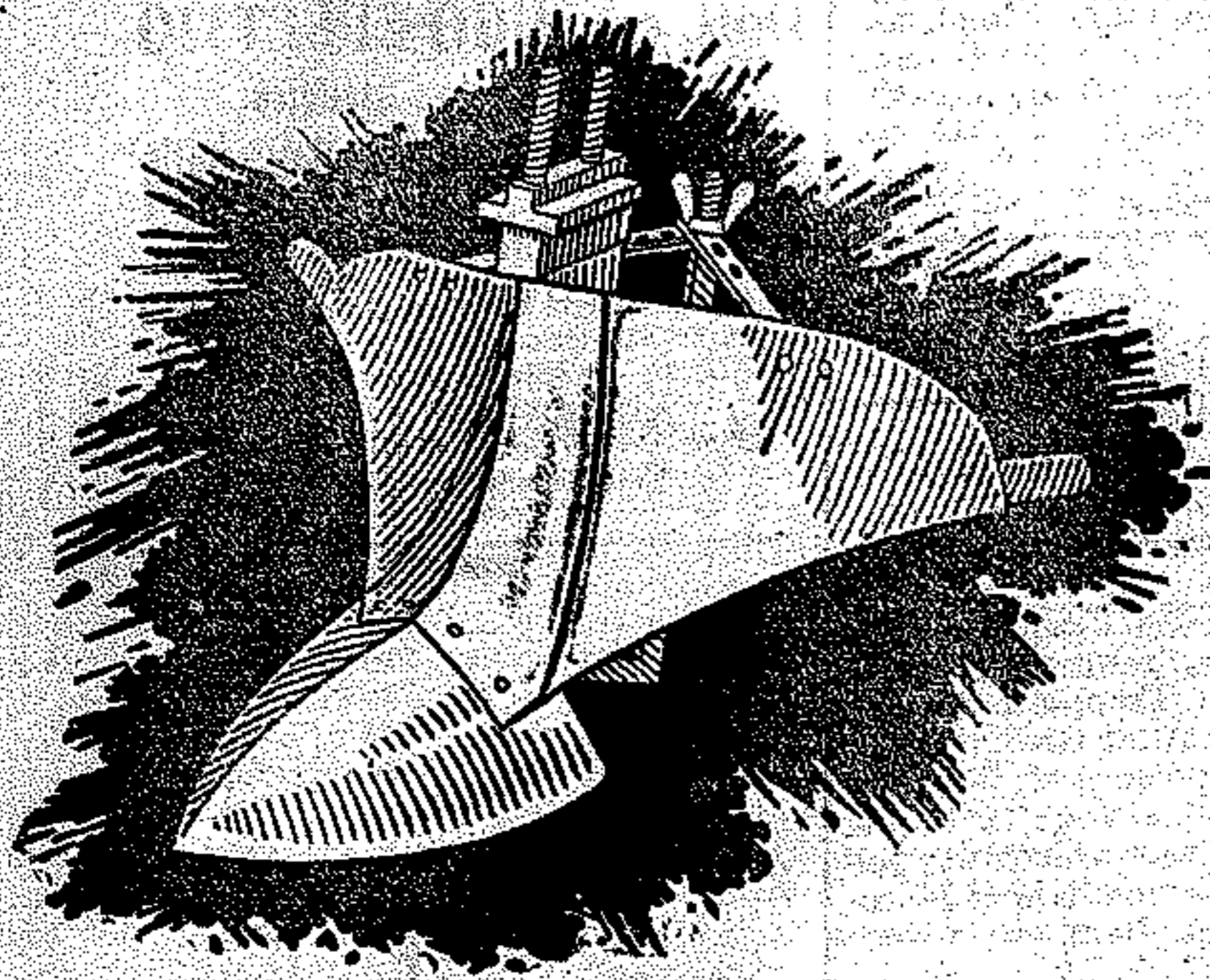
Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.
OFFICINA RIPARAZIONI
per tutte le Macchine Agrarie

presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria - UDINE - (Ponte Foscolle)



COLLEGIO CONVITTO COMUNALE

TOLMEZZO

Apertura 1 Ottobre

Scuole tecniche annesse - Trattamento ottimo - Posizione saluberrima - Locali moderni

Chiedere informazioni al Direttore: G. FIOR

ACHERINA la migliore Lisciva liquida

Saponina - Saponi da bucato - Soda cristalli - Soda Solvay - Solfato di soda - Creme Lion Noir, Kela ecc.
Deposito del rinomato Sapone ECCO
Unto da Carri - Pacchetti coloranti "Super Jride"
Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri
Grandioso assortimento Caramelle di Primarie Marche
ADRIANO TAMBURLINI
UDINE - Viale Duodo N. 34 (fuori Porta Foscolle) Telefono 13 - UDINE

Per facilitare i bisognosi di

MOBILI

Tappezzerie - Passamanerie - Tralicci - Ottomane Meccaniche garantite per solidità, confezione e durata il

Mobilificio A. Crippa

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

praticherà a tutti dal 1 al 31 Ottobre

un forte ribasso

dando garanzia sulla merce

ORARIO FERROVIARIO

Arrivi a Udine
Da TRIESTE: omn. 7 - acc. 9.13 - acc. 13.45 - dir. 15.32 - dir. 19.5 - acc. 21.50.
Il treno delle 7 parte solo da Gorizia. I treni delle 7 e 13.45 sono sospesi la domenica.
Da CIVIDALE: 7.30 - 11.15 - 13.50 - 19.20.
Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.35 - 14.55 - 19.29 - 22.10.
Il treno delle 7.35 è sospeso la domenica.
Da TARVISIO: acc. 8.50 - dir. 13.35 - dir. 19.35 - omn. 22.40 - dir. 1.15.
Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.
Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il mercoledì, venerdì e domenica.
Per S. DANIELE: 7.10 - 12.15 - 14.55 - 18.45.
Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.47 - 12.27 - 17.47 - 19.37.
UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.
Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.
Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.
Da CIVIDALE per CAPORETTO: 7.40 (solo nei giorni festivi) - 9.10 - 13.6 - 18.23.
Da CAPORETTO per CIVIDALE: 5 - 10.28 - 15.35 - 16.59 (solo nei giorni festivi).
Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.
Da STAZIONE CARNIA per VILLALBA: 7.45 - 10.45 - 17.20 - 21.20 - in coincidenza coi treni da Udine.